

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CANALE
Viale del Pesco, 6 – 12043 CANALE CN – Tel./Fax 0173 979115
e-mail: cnic82200q@istruzione.it
cnic82200q@pec.istruzione.it
www.iccanale.edu.it

**ESTRATTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO APPROVATO
NEL COLLEGIO DOCENTI DEL 16.05.2024
CON DELIBERA N.18**

Art. 58 - Provvedimenti disciplinari

In caso di trasgressione delle norme sopra indicate, l'intervento mediatore del docente deve sempre prevedere il coinvolgimento dei soggetti coinvolti e favorire azioni di tipo responsabilizzante.

Nel momento in cui avviene la trasgressione, l'insegnante ha il dovere di intervenire in modo da rendere protagonista l'alunno coinvolto (o gli alunni) nella ricostruzione oggettiva/descrittiva del fatto, nella rilevazione degli effetti prodotti sugli altri e su di sé, nella ricerca di possibili soluzioni per regolarizzare la situazione, nella scelta della soluzione ritenuta più opportuna, nella valutazione degli effetti conseguenti all'applicazione della soluzione prescelta ed, infine, nel concordare eventuali sanzioni.

In caso di comportamento scorretto ricorrente bisogna convocare la famiglia e comunicare le azioni inadeguate del figlio, cercando di instaurare un dialogo costruttivo sulla possibile condivisione di strumenti educativi. L'atteggiamento dei docenti, per il loro compito educativo, deve essere propositivo; si deve coinvolgere la famiglia nel percorso formativo poiché solo la stretta collaborazione può dare risultati positivi sulla crescita dei ragazzi.

(Qualora venissero compiute infrazioni molto gravi, il Team docente o il Consiglio di Classe viene convocato per esaminare il caso e per formulare proposte di eventuali provvedimenti da adottare a carico del responsabile o dei responsabili. In questi casi la famiglia deve essere subito informata e coinvolta.)

Sanzioni

Le norme di comportamento condivise dall'Istituto sono riportate nella sezione relativa ai diritti e doveri degli alunni; sono riportate altresì nello Statuto dello studente allegato al presente regolamento al Titolo 4 Sezione 1.

In caso di trasgressione alle norme ivi riportate, l'intervento mediatore del docente deve sempre prevedere il coinvolgimento dei soggetti coinvolti e favorire azioni di tipo responsabilizzante.

Nel momento in cui avviene la trasgressione, l'insegnante ha il dovere di intervenire in modo da rendere protagonista l'alunno coinvolto (o gli alunni) nella ricostruzione soggettiva prima, oggettiva/descrittiva del fatto poi, nella rilevazione degli effetti prodotti sugli altri e su di sé, nella ricerca di possibili soluzioni per regolarizzare la situazione, nella scelta della soluzione ritenuta più opportuna, nella valutazione degli effetti conseguenti all'applicazione della soluzione prescelta ed, infine, nel concordare/accettare eventuali sanzioni.

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado gli episodi di scorrettezza nei confronti di compagni, di adulti o in caso di danneggiamento delle strutture, devono essere scritti nel registro di classe in modo sintetico ma chiaro, riportando le modalità e gli alunni coinvolti. Per una maggiore efficacia è bene comunicarlo anche alla famiglia tramite diario, richiedendo la firma per presa visione e controllandola il giorno successivo.

In caso di comportamento scorretto ricorrente bisogna convocare la famiglia e comunicare le azioni inadeguate del figlio, cercando di instaurare un dialogo costruttivo basato sulla possibile condivisione di strumenti educativi. L'atteggiamento dei docenti, per il loro compito educativo, deve essere propositivo; si

deve coinvolgere la famiglia nel percorso formativo poiché solo la stretta collaborazione può dare risultati positivi sulla crescita degli studenti.

Qualora venissero compiute infrazioni molto gravi, il team docente o il Consiglio di Classe viene convocato per esaminare il caso e per formulare proposte di eventuali provvedimenti da adottare a carico del responsabile o dei responsabili, **ricorrendo talvolta alla sospensione dell'alunno dalla frequenza scolastica (in primis con obbligo di frequenza ad attività alternative, come da art.4 comma 2 dello Statuto delle studentesse e degli studenti)** In questi casi la famiglia deve essere subito informata e coinvolta.

Sono riportati in seguito i doveri a cui lo studente è venuto meno, le infrazioni disciplinari a ciò connesse, il o i soggetti chiamati ad intervenire per sanzionare il comportamento scorretto valutandone l'entità e conseguentemente le procedure da mettere in atto. Si tratta di indicazioni di riferimento che devono essere attentamente valutate volta per volta tenendo conto delle variabili legate al caso specifico.

REGOLARE FREQUENZA ED IMPEGNO

In caso di ritardi sistematici, assenze periodiche, assenze/ritardi ingiustificati o strategici, mancanza di esecuzione e/o consegna dei compiti assegnati, ripetuta mancanza della dotazione personale del materiale o rifiuto di partecipare alle lezioni,

il docente/Team/Consiglio di Classe:

- farà un richiamo verbale generale al gruppo classe e se non bastasse provvederà a parlare con l'alunno in separata sede;
- dopo il terzo richiamo verbale assegnerà all'alunno un lavoro extra, finalizzato alla riflessione dello studente circa l'importanza del rispetto dell'orario e della frequenza o di approfondimento/rinforzo nell'ambito della disciplina coinvolta;
- scriverà un'annotazione sul diario scolastico per informare la famiglia;
- segnalerà le infrazioni commesse sul registro personale;
- convocherà i genitori o i tutori per collaborare all'individuazione di strategie che aiutino lo studente a ripristinare le buone norme di comportamento.

Se questi comportamenti perdurassero nel tempo e impedissero una reale valutazione del lavoro dello studente, verrà segnata l'insufficienza sul registro, non come punizione ma come impossibilità del docente di osservare le competenze dell'allievo. Il docente dovrà però dimostrare di aver attivato le strategie sopracitate, finalizzate ad offrire allo studente ed alla famiglia la possibilità di correggere il comportamento, prima di incorrere in una valutazione disciplinare negativa.

RISPETTO DELLE PERSONE E CONSEGUENTE COMPROMISSIONE DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

In caso di insulti e termini volgari e offensivi rivolti alle persone, atteggiamenti e parole di discriminazione verso caratteristiche individuali o etniche altrui, violenza fisica o psicologica a fine intimidatorio o disturbo delle attività didattiche e interruzione del ritmo regolare delle lezioni,

il docente/Team/Consiglio di Classe:

- farà un richiamo verbale personale allo studente;
- alla seconda volta scriverà una comunicazione sul diario in modo che la famiglia ne sia informata;
- alla terza volta scriverà un'annotazione sul registro di classe;
- seguirà convocazione dei genitori da parte del Team/Consiglio di Classe;
- in caso di ulteriore recidiva, si convocherà il Consiglio di Disciplina se deciso dal Consiglio di Classe.

RISPETTO DELLE STRUTTURE E ATTREZZATURE

In caso di mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi comuni, mancanza di mantenimento della pulizia degli ambienti con conseguente impossibilità di effettuare le attività, scritte e/o incisioni sui muri, banchi, porte, ecc..., danneggiamento, volontario o non, di attrezzature e strutture, vetri, pannelli, attrezzi e suppellettili, danneggiamento o mancato rispetto del materiale altrui furto ai danni della scuola o ai danni dei compagni:

il docente/Team/ Consiglio di Classe oltre ai comportamenti già delineati nei casi precedenti, per casi di infrazione più lieve:

- creerà l'opportunità per lo studente di pulire e riordinare l'ambiente danneggiato in orario scolastico, se possibile, o extrascolastico;
- in seguito alla convocazione della famiglia si accorderà per il risarcimento del danno o la restituzione dell'oggetto sottratto o danneggiato;
- al ripetersi di atteggiamenti scorretti il Consiglio di Classe convoca il Consiglio di Disciplina.

NORME DI SICUREZZA E TUTELA DELLA SALUTE

In caso di comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone (lancio oggetti, uso di oggetti come armi improprie, ...), introduzione di alcool/droghe/fumo, introduzione di oggetti contundenti o pericolosi di qualsiasi genere:

il docente/Team/ Consiglio di Classe oltre ai comportamenti già delineati nei casi precedenti, per casi di infrazione più lieve:

- convocherà la famiglia e lo studente e prenderà i necessari provvedimenti;
- al ripetersi di atteggiamenti scorretti il Consiglio di Classe convoca il Consiglio di Disciplina.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro quindici giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia, individuato tra i componenti del Consiglio d'Istituto è presieduto dal Dirigente Scolastico.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. L'Organo di Garanzia presieduto dal Dirigente Scolastico è composto per la Scuola Secondaria di I grado da un docente designato dal Consiglio d'Istituto e da due rappresentanti eletti dei genitori nell'ambito del Consiglio d'Istituto.

Vengono altresì eletti due membri supplenti (uno per i docenti, uno per i genitori) che subentreranno in caso di incompatibilità.